



Comune di Rovereto

POLITICHE SOCIALI

Determinazione del Dirigente

N. 1270 / 2018 Data 20/07/2018

OGGETTO:

Laboratorio "Accademia di Comunità": approvazione disciplinare della co-progettazione e avviso di istruttoria pubblica

Relazione

Con delibera della Giunta Municipale n. 120 del 26/06/2018 è stato assunto in comodato d'uso gratuito, disciplinato dallo schema di contratto allegato al succitato provvedimento, da Centostazioni S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato l'immobile di proprietà di "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." (R.F.I.), sito nel comune di Rovereto, nel complesso della Stazione di Rovereto, ubicato a piano terra, da adibire a sede per lo sviluppo di attività istituzionali di una rete di associazioni no profit locali e del Comune di Rovereto per la realizzazione di un progetto da destinare a fini sociali.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione del complesso ferroviario della Stazione di Rovereto. Per Ferrovie dello Stato le stazioni costituiscono dei luoghi privilegiati all'interno delle principali località, quali vere e proprie 'accademie' al centro delle città e al servizio dei cittadini.

Nella medesima delibera si dà mandato al Servizio Politiche Sociali di attuare il Progetto sociale denominato "**Accademia di Comunità**", che troverà collocazione c/o i locali messi a disposizione, quale spazio poli-funzionale di accoglienza e di transito attraverso funzioni utili ai viaggiatori e ai cittadini, che contribuiscano a migliorare la fruibilità, la rappresentazione degli spazi e la percezione di sicurezza, con opportunità rese fruibili anche per la generalità dei cittadini dando rilevanza alla dimensione sociale da concretizzare nell'accoglienza e nel supporto a possibili condizioni di fragilità e/o vulnerabilità in un elevato potenziale inclusivo di appartenenza di cittadinanza.

A tale scopo il Servizio Politiche Sociali, in linea con Ferrovie dello Stato, intende attivare un modello per la gestione del luogo quale sperimentazione collettiva e interdisciplinare attraverso un processo di co-progettazione sia della strutturazione dello spazio che delle funzioni gestionali, individuando nella co-progettazione lo strumento più idoneo a progettare iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership tra il Comune e i soggetti a questo scopo interessati in conformità all'art. 14 della Legge provinciale 13/2007 "Politiche Sociali in Trentino" e all'art. 55 del Codice del Terzo Settore d.leg. 117/2017.

Come riportato nel provvedimento giuntale sopraccitato, nel mese di settembre 2017 la Direzione Centrale Brandt Strategy e Comunicazione di Ferrovie dello Stato ha trasmesso all'Amministrazione comunale la proposta progettuale di utilizzo dello spazio oggetto di comodato pervenuta presso i loro uffici da parte di una rete di associazioni sociali, culturali e cittadini, che

hanno manifestato spontaneamente un interesse alla gestione dello spazio per finalità sociali. La proposta formulata è avvenuta in risposta ad un avviso pubblico esposto c/o gli spazi nel quale l'operatore ferroviario comunicava la messa in disponibilità della porzione di edificio.

Il Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto, su invito di Ferrovie dello Stato, che subordinava la disponibilità a riservare tali spazi per finalità sociali al coinvolgimento dell'amministrazione comunale, ha quindi contattato i referenti di tale iniziativa attivando un confronto finalizzato a chiarire il progetto, gli eventuali spazi di co-progettazione e la sua fattibilità.

L'associazione proponente, Brave New Alps con sede a Nomi, rappresenta una **RETE** di numerose realtà associative che lavorano in ambiti differenti: cultura, educazione, economia solidale, ecologia e ambiente, cittadinanza globale, sostegno ai migranti.

Nel documento allegato al presente atto, quale parte sostanziale ed integrante, denominato "Disciplinare della co-progettazione" si definiscono le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione a tale processo, le sue modalità di attuazione, la definizione delle risorse sia per la co-progettazione che per la realizzazione del Progetto e le modalità di approvazione del progetto di gestione. Nello stesso documento è inserito anche l'avviso di istruttoria pubblica per la partecipazione di ulteriori soggetti al processo di co-progettazione del Progetto "Accademia di Comunità" nel rispetto della L. 328/2000 e D.P.C.M. 30 marzo 2001(che prevede "al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali).Questo al fine di favorire la massima diffusione del progetto valorizzando e coinvolgendo la partecipazione alla co-progettazione di tutti i soggetti (siano essi appartenenti al terzo settore senza scopo di lucro, soggetti pubblici e privati cittadini) interessati a promuovere forme di welfare comunitario e che condividano modalità di lavoro interdisciplinari.

La RETE rappresenta per l'Amministrazione comunale il soggetto che funge da facilitatore della co-progettazione di "Accademia di Comunità" assumendo il ruolo di promozione degli altri soggetti del territorio interessati a partecipare.

In collaborazione con il Servizio comunale Brave New Alps valuterà le richieste di adesione pervenute con specifici colloqui e nel rispetto di quanto previsto nelle Linee progettuali e in coerenza con l'impostazione partecipativa elaborata ed inserita nell'allegato documento.

L'Amministrazione comunale, come prevede la delibera ANAC n. 32 "al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, mantiene in capo a sé la titolarità delle scelte" è titolare del Progetto "Accademia di comunità" e del comodato con Ferrovie dello Stato, ne affida la gestione al soggetto co-progettante, attraverso un Accordo di Collaborazione con la forma ritenuta più idonea.

In particolare il Servizio Politiche Sociali assicura il coordinamento generale del processo, con l'individuazione di personale referente per il Progetto e con la partecipazione diretta alle fasi di co-progettazione. Garantisce collaborazione alla RETE nelle diverse fasi del progetto, attraverso la realizzazione e/o promozione di interventi condivisi nell'ambito del coinvolgimento della cittadinanza e nell'attivazione di percorsi di servizio civile, promozione dello sviluppo di volontariato e forme di cittadinanza attiva.

A conclusione della co-progettazione tra tutti i soggetti partecipanti, in sede di discussione critica il progetto di gestione sarà oggetto di valutazione e approvazione a cura di una apposita Commissione mista (con referenti interni all'Amministrazione comunale, con referenti di Ferrovie dello Stato Centostazioni ed esperti del settore sociale). Il Progetto di gestione approvato dalla Commissione costituisce oggetto dell'Accordo di Collaborazione, ai sensi della Legge 241/90 sull'attività amministrativa recepita e contenuta nell'ordinamento provinciale nella L.P. 23/92.

Si rimanda ad un successivo e specifico provvedimento il suddetto Accordo di programma del Progetto "Accademia di Comunità" tra l'Amministrazione comunale e il soggetto co-progettante che assume la gestione del Progetto. Tale Accordo di Collaborazione individua:

- Oggetto dell'accordo;
- Ambiti di intervento con riferimento alla progettazione condivisa, sulla base della proposta progettuale esito di co-progettazione;
- Regolazione rapporti tra Comune e gestore con l'indicazione delle modalità di sviluppo della co-progettazione in itinere e gestione dei servizi oggetto dell'Accordo, nonché di gestione degli aspetti amministrativi connessi ai servizi gestiti e ai rapporti finanziari tra le parti;
- Risorse messe a disposizione delle parti e obblighi delle parti;
- Durata e previsione di possibili rinnovi;
- Modalità per la direzione, gestione e organizzazione del servizio coprogettato.

Il suddetto provvedimento contemplerà anche la parte di finanziamento in capo all'Amministrazione comunale che trova copertura all'interno del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 nel Centro di responsabilità riferito agli interventi socio-assistenziali.

Al fine di attivare il presente provvedimento, con il presente atto viene prenotata la spesa di euro 25.000,00 sul cap. 6442/0 del bilancio 2018-2020, esercizio 2019 come riportato in calce in quanto eventuali spese relative agli anni successivi sono subordinate all'esito del primo atto di attività.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 328/2000 e D.P.C.M. 30 marzo 2001 che prevede che “al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali”;

vista la legge provinciale 13/2007 “Politiche Sociali in Trentino”, art. 14 che individua la co-progettazione come strumento volto alla definizione e alla realizzazione di specifici progetti di servizio o interventi volti a rispondere in maniera adeguata a bisogni definiti in sede di programmazione;

vista la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) avente come oggetto “Linee guida per l'affidamento di servizi ad enti di terzo settore e alle cooperative sociali” con particolare riferimento al paragrafo 5 “co-progettazione” definita come “accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale”;

visto il Codice del Terzo Settore d. leg. 117/2017 art. 55 che individua la co-progettazione quale strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa con il coinvolgimento attivo degli enti di terzo settore da applicare per la “definizione e la realizzazione di specifici progetti di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”;

vista la Legge 241/90 sull'attività amministrativa e LP 23/92 dove la co-progettazione assume la forma di un procedimento amministrativo che sfocerà in un accordo di collaborazione conclusivo del procedimento e sostitutivo del provvedimento finale;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, con particolare riferimento all'articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visto l'articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal DPR n. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016 con i quali vengono definite le funzioni e le competenze in capo ai dirigenti;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

visti il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

visti gli articoli 8 e 39 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011 relativi al visto di regolarità contabile e impegno di spesa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29 dicembre 2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 53 di data 29 dicembre 2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2018-2020;

viste le Deliberazioni adottate dalla Giunta comunale n. 1 di data 9 gennaio 2018 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 – parte finanziaria, con la quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta Comunale, e n. 27 di data 20 febbraio 2018 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018 - 2020 - parte obiettivi”.

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta Municipale nella delibera n. 120 dd. 26/06/2018 relativo al Progetto “Accademia di Comunità” per la parte riguardante il Servizio Politiche Sociali ;
2. di approvare i documenti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali denominati “Disciplinare della co-progettazione e avviso di istruttoria pubblica” “ Modulo di partecipazione all'istruttoria” relativo al Progetto “Accademia di Comunità”, da attuare presso gli spazi della stazione dei treni di Rovereto, concessi da Ferrovie dello Stato

- Centostazioni in comodato gratuito al Comune di Rovereto per finalità sociali in esecuzione della delibera giunta sopra riportata;
3. di procedere agli adempimenti nello stesso riportato nelle modalità e nei tempi in esso contenuti;
 4. di rinviare ad un successivo provvedimento l' Accordo di programma del Progetto "Accademia di Comunità" tra l'Amministrazione comunale e il soggetto co-progettante che assume la gestione del Progetto individuando la formula più idonea dal punto di vista contrattuale nel quale verrà ricompreso il piano finanziario dell'iniziativa con la ripartizione tra i soggetti partecipanti compreso anche il Comune di Rovereto;
 5. di prenotare la spesa di euro 25.000,00 al cap. 6442/0 del PEG 2018 – 2020 – ESERCIZIO 2019 come riportato nel prospetto in calce;
 6. di precisare che l'impegno sarà confermato con apposito separato provvedimento a seguito dell'avvenuta conclusione del procedimento;
 7. di dichiarare che l'obbligazione sarà perfezionata alla conclusione del presente procedimento e diventa esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;
 8. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Patrimonio e finanze;
 9. di precisare, ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del Dlgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La Dirigente del Servizio Politiche Sociali
- Federica Sartori -

ALLEGATI

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento CIG	Importo CUP,
Impegno	2019	6442		25.000,00
CONTRIBUTO ENTI, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE OPERANTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE				

ALLEGATI